
Comune di Quincinetto

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 20/03/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

| | <i>2019</i> | <i>2020</i> | <i>2021</i> | <i>2022</i> | <i>2023</i> |
|--------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <i>Abitanti al 31.12</i> | 1.026 | 1001 | 994 | 979 | 982 |

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall'art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

GIUNTA:

Sindaco: Angelo CANALE CLAPETTO

Assessori:

Erina PATTI (Vice-Sindaco)

Antonio IACHI (*dal 13/06/2019 al 21/12/2020*)

Fausto FOSSON (*dal 22/12/2020*)

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Angelo CANALE CLAPETTO

Consiglieri:

FOSSON Fausto

IACHI Antonio

PATTI Erina

MANGARETTO Flavio

FORLINO Enrico

ABDELRAZEK Alessandro

ENRIETTI Lorenza

MAZZEI Sergio

ZINUTTI Andrea

MONTER Teresa

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale con i seguenti atti:

- con deliberazione della giunta comunale n.45 del 20/05/2019 sono state approvate le fasce di indennità e graduazione delle posizioni organizzative in base al verbale del segretario comunale ed in attuazione delle disposizioni del nuovo CCNL del 21/05/2018 del personale del comparto funzioni locali per il periodo 2016/2018 art.13,14 e 15;
- con decreto n.4 del 20/05/2019, in base a quanto stabilito nella deliberazione della giunta sopracitata, si è definito di confermare quanto disposto dal decreto n.7 del 29/12/2018 fino all'adozione dei nuovi decreti adottati in base a quanto disposto dalla G.C. n.45/2019, a seguito di contrattazione decentrata dell'anno 2019;

Relazione di fine mandato 2023

- con decreto n.10 del 19/12/2019, in base a quanto stabilito nella deliberazione della giunta dalla G.C. n.45 del 20/05/2019 ed a seguito della definizione del contratto decentrato relativo all'anno 2019, si conferiva, con decorrenza dal 21/05/2019, fino al 31/03/2020, gli incarichi di Responsabile di Servizio e di Posizione Organizzativa ai dipendenti comunali;
- con decreto n. 1 dell'1/04/2020, in base al rinnovato assetto organizzativo dell'Ente, si sono conferiti, con decorrenza dall'1/04/2020, fino al 31/12/2022, gli incarichi di Responsabile di Servizio e di Posizione Organizzativa ai dipendenti comunali;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 07/09/2020, si è disposto di nominare e conferire al Sindaco pro tempore del Comune di Quincinetto, sig. **Angelo CANALE CLAPETTO**, l'incarico di **Responsabile del servizio amministrativo – demografico – commercio**, ai sensi dell'art. 53 comma 23 della legge 388/2000 e del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, con decorrenza dall'1/09/2020;
- con decreto n.1 del 29/12/2022, si sono conferiti, con decorrenza dall'1/1/2023, fino al 31/05/2024 e comunque non oltre la scadenza dell'attuale mandato elettorale, gli incarichi di Responsabile di Servizio e di Posizione Organizzativa ai seguenti dipendenti comunali:
 - ✓ **Geom. Claudio Mongiovetto** l'incarico di posizione organizzativa e quindi Responsabile del **Servizio Tecnico-Manutentivo e Lavori Pubblici**;
 - ✓ **Rag. Monica Giachino** l'incarico di posizione organizzativa e quindi **Responsabile del servizio finanziario-tributi**;
 - ✓ **Dr. Ignazio Strazzeri** l'incarico di posizione organizzativa e quindi **Responsabile del servizio vigilanza**;

Organigramma attuale:

- Segretario:
Dr. Corrado CELLOCCO (*dal 01/03/2017 in convenzione con il Comuni di Tavagnasco, Quassolo, Brosso, Vico C.se – ora Valchiusa fino al 31/08/2020*)
Dr. Aldo MAGGIO (*a scavalco fino al 01/09/2020 poi in convenzione con i Comuni di Rivarolo C.se – capo convenzione e Bairo dal 01/01/2023*)
- Numero dirigenti: 0
- Numero posizioni organizzative: 4
- Numero totale personale dipendente al 31/12/2023: 6

| Struttura organizzativa | Funzionario | Note |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Segreteria generale</i> | Segretario generale – Dr. Aldo MAGGIO (<i>in convenzione con i Comuni di Rivarolo C.se e Bairo</i>) | Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili |
| <i>Polizia Locale</i> | Dr. Ignazio STRAZZERI – Responsabile P.O. ex cat. D <i>Tempo pieno e indeterminato</i> | Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza - |
| <i>Settore tecnico</i> | Geom. Claudio MONGIOVETTO – Responsabile P.O. ex cat. C <i>Tempo pieno e indeterminato</i> | Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio |
| <i>Settore finanziario/Tributi</i> | Rag. Monica GIACHINO – Responsabile P.O. ex cat. D <i>Tempo pieno e indeterminato</i> | Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari – gestione tributi |
| <i>Settore anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale</i> | Sig.ra Eleonora Cristina FRANZOSO ex cat. C <i>Tempo part-time 18 ore e indeterminato</i> | Gestione servizi demografici |
| <i>Settore Protocollo/Spedizioni</i> | Sig. Giovanni ZOPPO ex cat. B <i>Tempo pieno e indeterminato</i> | Gestione protocollo, spedizioni, notifiche, archivio |
| <i>Settore Manutentivo</i> | Sig. Maurizio ZOPPO ex cat. B3 <i>Tempo pieno e indeterminato</i> | Gestione e manutenzione patrimonio comunale |

Evoluzione dell' Organigramma

- in data 31/03/2020 la sig.ra Elia Buat, incaricata di posizione organizzativa e Responsabile del servizio demografico-commercio ha cessato il servizio per pensionamento;
- in data 01/04/2020 il geom. Claudio Mongiovetto, incaricato di posizione organizzativa e Responsabile del servizio tecnico ha preso servizio in qualità di dipendente del Comune di Quincinetto a tempo pieno e indeterminato;
- con determinazione del servizio amministrativo n.52 del 27/07/2020 si approvava la graduatoria di merito del concorso pubblico indetto per la sostituzione della sig.ra Elia Buat addetta al servizio demografico prendendo atto del vincitore identificato nel sig. SAPPE' Guido classificatosi al primo posto;
- con determinazione del servizio amministrativo n.41 del 24/06/2021 si è preso atto delle dimissioni volontarie del dipendente Sappé Guido, con funzioni di Istruttore e Responsabile dei servizi demografici e commercio, Cat.C, a far data dal 01/07/2021;
- con determinazione del servizio amministrativo n.44 del 30/06/2021 si è proceduto all'assunzione della Sig.ra Chiara FALETTO (2^ classificata del concorso sopra citato) con funzioni di Istruttore e Responsabile dei servizi demografici e commercio, Cat.C, a far data dal 01/07/2021;
- con determinazione del servizio amministrativo n.41 del 27/07/2022 si è preso atto delle dimissioni volontarie della dipendente Chiara FALETTO a far data dal 01/10/2022;
- con determinazione del servizio amministrativo n.72 del 08/11/2023 si assumeva la sig.ra Eleonora Cristina FRANZOSO con decorrenza dal 10/11/2023 attingendo dalla graduatoria dei concorrenti risultati idonei alla selezione pubblica per la copertura di n.1 posto di Istruttore amministrativo- area amministrativa-demografica (Cat.C economica C1) part-time del Comune di Orio Canavese nella quale la sig.ra Eleonora Cristina FRANZOSO è risultata 2^ classificata;

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------------------------------------|------|------|------|------|------|
| <i>Segretario</i> | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i> | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| <i>Dipendenti</i> | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 |
| <i>Totale</i> | 7 | 7 | 7 | 6 | 7 |

Condizione giuridica dell' ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

| <i>Condizione giuridica</i> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL |

Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai

sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Descrizione condizioni finanziarie ente

Il Comune nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

Ufficio segreteria:

L'ufficio di Segreteria è affidato ad un segretario comunale in convenzione con altri comuni (dal 01/01/2023 per n.4 ore settimanali).

Ufficio tecnico/ tecnico-manutentivo:

Nell'anno 2018 l'ufficio tecnico ha avuto un momento critico a seguito della cessazione dal servizio nel mese di novembre 2017, per mobilità presso altro ente, della geometra Sabatino Romina in forza presso il comune dall'anno 2002; Dopo una serie di incarichi "a scavalco" si è approvata una convenzione con il Comune di Rueglio per l'utilizzo del proprio dipendente geom. Claudio Mongiovetto per n.16 ore settimanali supportato dall'Ing. Diego De Filippi (dipendente dell'Unione Montana Dora Baltea).

Dall'1/4/2020 il geom. Claudio Mongiovetto è stato assunto dal nostro ente per n.36 ore settimanali riuscendo pertanto ad aumentare le ore da dedicare alle innumerevoli incombenze soprattutto legate ai lavori pubblici.

Nell'ultimo periodo si riscontra una notevole difficoltà a gestire le tante pratiche legate agli appalti del PNRR che hanno ulteriormente implementato il lavoro dell'ufficio tecnico e dell'ufficio finanziario.

Particolari criticità sono state rilevate nel settore delle manutenzioni del patrimonio e del demanio comunale (soprattutto nella manutenzione del verde pubblico) dovute alla ridotta presenza del personale (n.1 cantoniere) rispetto all'elevata ampiezza del territorio e delle strade di competenza.

Nell'anno 2023 è stata approvata una convenzione con il Comune di Tavagnasco per la gestione forestale/piano forestale aziendale.

Negli ultimi anni si è provveduto ad effettuare un ricorso contro l'Ativa per la mancata manutenzione del ponte sulla Dora che è in corso di definizione presso le opportune sedi giuridiche (Corte d'Appello di Torino).

Il Comune ha aderito al progetto CER (Comunità Energetica Rinnovabile) - capofila il Comune di Borgofranco - per la costituzione e sfruttamento delle fonti rinnovabili/green.

Si è inoltre approvata una convenzione con la Città Metropolitana di Torino per l'utilizzo delle vasche ittiche presenti in loc. Molino per il ripopolamento delle specie autoctone nonché una convenzione con la C.V.A. (Compagnia Valdostana Acque) per l'utilizzo di un'area destinata a Museo a Cielo Aperto dei Minerali rari del territorio quincinettese.

Ufficio Ragioneria- Tributi:

Il frequente cambiamento delle disposizioni in materia finanziaria e dei tributi comunali hanno richiesto e richiedono un notevole sforzo organizzativo all'unica unità di personale appartenente a quest'ufficio la quale si occupa anche di alcune funzioni amministrative.

La concessione di numerosi contributi legati al PNRR e alla partecipazione di altri bandi regionali ha comportato e sta comportando un notevole aumento di lavoro nella gestione finanziaria dell'ente (gestione cassa vincolata, rendiconti, variazioni di bilancio ecc...)

Si riscontrano sovente difficoltà a gestire scadenze concomitanti legate al settore finanziario e tributi.

Ufficio demografico:

L'ufficio demografico ha riscontrato notevoli difficoltà a partire dall'anno 2020 a seguito della cessazione della dipendente "storica" che gestiva il servizio. L'alternarsi di più persone (dipendenti e non) nella gestione delle pratiche ha sicuramente creato dei disguidi che si auspica siano giunti alla conclusione in considerazione dell'ultima assunzione.

Polizia locale:

Le particolari caratteristiche del territorio comunale (presenza di un casello autostradale e intersezioni viarie provinciali e statali) richiederebbero un presidio del territorio per un maggior numero di ore giornaliere, in particolare nelle ore serali e notturne, che però non è possibile attuare per la presenza di un'unica unità di personale attualmente condivisa con i Comuni di Tavagnasco e Quassolo (in convenzione per un totale di 6 ore settimanali tramite l'Unione Montana Dora Baltea)

Servizi Sociali:

In considerazione dell'alta percentuale di persone anziane nel territorio comunale si è cercato di organizzare attività e servizi rivolti a tali fasce (servizio infermieristico, servizio prelievi in collaborazione con volontari Auser, sostegno alle associazioni di volontariato e alle iniziative proposte dalle stesse).

Tenuto conto delle crescenti difficoltà economiche in cui versano molte famiglie si è intervenuti a sostegno delle spese relative al servizio mensa (riduzione costo buono pasto e servizio di assistenza).

Nell'ambito dei servizi sociali rientrano anche gli alloggi A.T.C. (n. 4 siti nei locali ex Lobia di Via Umberto I° e n.2 all'ultimo piano dello stabile ospitante l'ambulatorio medico in via Piemonte n.6) le cui pratiche vengono seguite dall'ufficio tecnico.

Istruzione e cultura:

Al fine di arricchire l'offerta culturale, ed in mancanza di struttura interna appositamente dedicata, si è cercato di sostenere e di finanziare iniziative proposte da associazioni operanti in tale settore (presentazione libri di autori locali, cineforum, concorsi fotografici a tema, ecc...); In particolare si ricorda in occasione del centenario dalla nascita di Italo Calvino (1923) la presentazione del libro "La giornata d'uno scrutatore", un'esperienza autobiografica presso il Cottolengo di Torino; tale evento è stato svolto nei locali del centro incontri S. Giuseppe gestito dalla sua fondazione dalle suore provenienti dall'Istituto del Cottolengo di Torino che fino agli anni 2000 è stato utilizzato come scuola materna e che è stato recentemente abbattuto per poter ricostruire un nuovo plesso scolastico per l'infanzia (scuola materna e asilo nido) adeguato alla normativa vigente.

Nel campo dell'istruzione per ovviare alle difficoltà organizzative dei servizi di istruzione obbligatoria è stata confermata la gestione in forma associata dei servizi scolastici con i comuni limitrofi; per ampliare l'offerta formativa sono stati finanziati progetti legati all'istruzione musicale (progetto "Musica a Scuola") e all'educazione allo sport, settori penalizzati dai tagli effettuati in seguito alla riforma del sistema scolastico.

Il Comune ha valorizzato i prodotti del territorio tramite l'istituzione della DE.C.O. (denominazione di origine comunale) per alcuni prodotti culinari ed è stato promotore della 1^ panchina viola della Gentilezza.

Sport e tempo libero:

Vista la carenza di personale per la gestione in autonomia delle strutture sportive del territorio sono state attivate delle convenzioni con associazioni impegnate nel settore per implementare l'offerta di servizi ed attività a favore soprattutto dei minori (Pan & Sport per la gestione della palestra di arrampicata sportiva, U.S. QuincinettoTavagnasco per la gestione del campo sportivo comunale).

Da sempre l'amministrazione comunale concede dei contributi alle associazioni locali che si occupano di diffondere la cultura musicale e canora (Filarmonica "Aurora" e Coro "La Rupe") e le tradizioni del luogo (Pro Loco).

Negli ultimi anni (post-pandemia) il nostro Comune ha aderito al Progetto Nazionale "Voci d'Italia" promosso dal Comune di Piuro ottenendo dei contributi a sostegno del settore musicale.

L'amministrazione sostiene inoltre la locale Associazione Alpini che si occupa dell'organizzazione degli eventi istituzionali del 25 aprile e del 4 novembre; un evento da ricordare è stato quello dell'inaugurazione del monumento del "Milite Ignoto" avvenuto il 4 novembre 2021.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Quincinetto **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

| <i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> | <i>2020</i> | <i>2021</i> | <i>2022</i> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48% | 39,49 | 37,53 | 30,81 | 35,87 | 36,93 |
| Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22% | 68,37 | 66,80 | 60,86 | 65,44 | 60,41 |
| Anticipazioni chiuse solo contabilmente | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16% | 11,38 | 10,59 | 5,32 | 6,68 | 5,94 |
| Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47% | 80,44 | 79,12 | 83,48 | 82,66 | 83,04 |

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

| <i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i> | | <i>SI</i> | <i>NO</i> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| P1 | Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48% | | X |
| P2 | Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22% | | X |
| P3 | Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0 | | X |
| P4 | Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16% | | X |
| P5 | Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20% | | X |
| P6 | Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1% | | X |
| P7 | Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60% | | X |
| P8 | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47% | | X |
| <i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i> | | | |
| | Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie | | X |

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Controllo di gestione

Aree di interesse:

- **Istruzione pubblica:** dal mese di settembre 2017 il servizio mensa, come già in precedente il servizio trasporto, per le scuole elementari e materna dei tre comuni associati (Quincinetto, Tavagnasco e Quassolo) è gestito dall'Unione Montana Dora Baltea. I pasti vengono cucinati a Quincinetto nella cucina sottostante l'edificio della scuola primaria che consente alla ditta incaricata di cucinare in loco e di fornire pasti caldi sia alla scuola primaria che alla scuola materna dei plessi di Quincinetto e Tavagnasco;
- **Sociale:** proseguono i servizi già attivati dalle precedenti amministrazioni; in particolare:
 - la convenzione con l'asilo nido privato che utilizza i locali comunali per venire incontro alle esigenze delle famiglie di Quincinetto e di quelle dei paesi limitrofi.
 - il servizio infermieristico, a disposizione degli ultra 65 anni, in collaborazione con il medico di base e con la locale associazione Auser;
 - l'attività dell'Auser che organizza un corso di ginnastica "dolce" per stimolare gli incontri tra gli anziani del paese;
 - la biblioteca comunale è associata al Sistema Bibliotecario di Ivrea ed ha più volte organizzato incontri culturali, di presentazione di libri e di cineforum per sensibilizzare la popolazione su determinati argomenti e per favorire l'associazionismo;

Il Comune di Quincinetto è gemellato con il Comune di Marnaz (Francia – Alta Savoia) e nell'anno 2016 ha celebrato il 20° anniversario.

- **Cultura e Turismo:**

Dall'anno 2019 il salone "Dante Conrero" ospita nel mese di settembre la Mostra Mercato Internazionale Librerie Antiquarie di Montagna; l'evento è da oltre venti anni tra le più importanti manifestazioni internazionali dedicate esclusivamente a libri, stampe e manifesti di montagna, rari e antichi; la mostra

accoglie ad ogni edizione librai antiquari italiani ed europei e tutti gli ormai fedelissimi appassionati visitatori; gli espositori sono più di venti, i librai e i galleristi che partecipano alla manifestazione sono alcuni presenti da sempre, altri sono new entries, ma il gruppo selezionato da Luisella Di Stazio è da anni il più rappresentativo nel campo del collezionismo di montagna; tale evento è stato per Quincinetto un ritorno prestigioso al passato per l'iniziativa editoriale della Mostra Mercato dell'Editoria Canavesana degli anni '90 e una opportunità concreta di promozione culturale del territorio montano per lo specifico settore di riferimento e di forte richiamo turistico;

Negli anni 2022 e 2023 sono stati organizzate alcune manifestazioni, in concomitanza con la Mostra Mercato delle Librerie di Montagna, denominate "Settembre Quincinettese" che sono state sostenute, ed in parte finanziate, dal Consiglio Regionale del Piemonte e che hanno permesso di valorizzare i prodotti tipici del territorio. Nell'ultima edizione (2023) è stato inoltre inaugurato un percorso naturalistico denominato "passeggiata delle 7 fontane" per la valorizzazione del territorio e dell'acqua, un bene prezioso tipico del nostro piccolo paese.

- **Lavori pubblici:**

Principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato:

Anno 2019

| Intervento | Importo impegnato € |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Interventi di contenimento energetico stabile edificio municipale | 310.710,76 |
| Acquisto attrezzatura per salone polifunzionale | 73.000,00 |
| Riqualificaz. Baita Cavanna Nuova | 23.629,93 |
| Realizzazione manufatto a sostegno della strada comunale Santa Maria-Scalero in loc. Ronzero-Cavanne | 84.063,64 |
| Lavori di messa in sicurezza strade comunali | 69.687,03 |
| Lavori stabilizz. Versante roccioso loc. Molino-Montellina | 54.356,84 |
| Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile | 48.265,04 |
| Lavori sist. Suolo per difesa abitato dalla caduta massi | 1.531.536,81 |

Anno 2020

| Intervento | Importo impegnato € |
|------------------------------------------------|----------------------------|
| Manutenzione straordinaria edificio municipale | 102.416,69 |
| Manutenzione straordinaria impianti sportivi | 123.541,81 |
| Lavori sistemaz. Strada loc. Preghiera/Barcole | 60.000,00 |

Anno 2021

| Intervento | Importo impegnato € |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Progettaz. Lavori messa in sicurezza centro incontri "San Giuseppe" | 84.501,02 |
| Manutenzione straordinaria impianti sportivi | 225.343,31 |
| Lavori sistemazione suolo difesa abitato caduta massi nel concentrico - completamento | 990.000,00 |
| Lavori di somma urgenza per ripristino strada montana in loc. Manservera | 36.600,00 |

Anno 2022

| Intervento | Importo impegnato € |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Messa in sicurezza centro incontri S. Giuseppe (fondo comuni di confine) | 610.296,2 |
| Progettazione lavori di messa in sicurezza e efficientamento energetico stabile centro incontri "S. Giuseppe" PNRR | 84.501,02 |
| Rifunzionalizzazione Plesso scolastico (fondo comuni di confine) | 154.000,00 |
| Sistemazione area pic nic in Loc. Scalaro | 59.392,78 |
| Sistemazione casa "Bringhen" PNRR | 166.622,00 |
| Interventi di difesa idrogeologica in loc. Chiappetti | 1.658.456,68 |
| Lavori manut. straord. viabilità comunale e segnaletica | 141.978,48 |
| Lavori di somma urgenza per ripristino strada montana in loc. Manservera | 230.000,00 |
| Lavori ripristino sede stradale in loc. Fuma', Muande | 49.779,55 |

Anno 2023

| Intervento | Importo impegnato € |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Rifunzionalizzazione centro incontri S.Giuseppe (fondo comuni di confine) | 408.041,24 |
| PNRR Efficientamento energetico scuola primaria | 45.600,25 |
| Potenziamento impianti sportivi (palestra arrampicata) | 230.000,00 |
| Interventi di potenziamento e riqualificazione aree parco giochi e pista ciclabile | 448.987,00 |
| Sistemazione casa "Bringhen" - completamento | 83.790,52 |
| Progettazione secondo completamento lavori di contenimento caduta massi | 29.478,84 |

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| nel concentrico | |
| PNRR Nuova costruzione micro nido | 639.700,00 |
| PNRR Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" | 6.954,00 |
| PNRR Misura 1.4.3 "Adozione app IO" | 2.562,00 |
| PNRR Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE" | 6.710,00 |
| PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" (sito internet) | 30.744,00 |
| PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND" | 10.126,00 |

- **Ciclo dei rifiuti:**

Si espongono i risultati della raccolta differenziata dell'ente negli ultimi anni

| Annualità | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Tonnellate complessive | 83 | 79 | 81 | 88 | 82 |
| Raccolta differenziata | 310 | 357 | 358 | 226 | 254 |
| Percentuale racc.diff | 78,77% | 81,85% | 81,56% | 72,10% | 75,51% |

- **Personale dipendente:**

Personale in servizio al 31/12/2023

| Categoria | numero | Tempo indeterminato | Altre tipologie |
|------------------|---------------|----------------------------|-----------------------------|
| Cat.D1 | 2 | 2 | |
| Cat.C | 2 | 2 | Di cui n.1 part-time 18 ore |
| Cat.B3 | 1 | 1 | |
| Cat.B1 | 1 | 1 | |
| TOTALE | 6 | 6 | |

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

| Anno di riferimento | Dipendenti | Spesa di personale | Incidenza % spesa personale/spesa corrente |
|----------------------------|-------------------|---------------------------|---------------------------------------------------|
| 2022 | 5,5 | 237.996,23 | 29,79% |
| 2021 | 5,5 | 232.594,99 | 31,51% |
| 2020 | 5,5 | 233.806,67 | 29,56% |
| 2019 | 5 | 234.578,25 | 29,51% |
| 2018 | 5 | 234.680,40 | 29,53% |

Il personale in servizio è stato valutato con l'utilizzo di apposite schede di valutazione da parte del Segretario Comunale

- **Controllo sulle società partecipate/controllate** ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: è stato richiesto annualmente il resoconto dei bilanci dei vari enti ai fini dell'invio dei dati alla CONSOC/Portale del Tesoro/Partecipazioni.
Con deliberazione del consiglio comunale n.33 del 21/07/2017 è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni alla data del 23/09/2016 mentre con deliberazione del consiglio comunale n.42 del 20/12/2023 si è provveduto alla rilevazione ordinaria alla data del 31/12/2012 che ha determinato il MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE.

- **Statuto comunale:**

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 21/12/2017.

- **Regolamenti di competenza del consiglio comunale**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art.42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'art.48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale – *approvato con deliberazione del consiglio comunale n.49 del 18/12/2018 e modificato con deliberazione del consiglio comunale n.70 del 19/12/2019*
2. Regolamento IMU (Imposta comunale sugli immobili) - *approvato con deliberazione del consiglio comunale n.14 del 27/07/2020*
3. Regolamento generale delle entrate - *approvato con deliberazione del consiglio comunale n.22 del 27/07/2020*
4. Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale - *approvato con delibera di C.C. n.7 del 12/03/2021*
5. Regolamento Comunale per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi - *adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.8 del 12/04/2022*
6. Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) - *approvato con delibera del Consiglio Comunale n.14 del 26/04/2023*

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle

cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui di seguito il quadro delle aliquote in vigore dal 2019 rimaste invariate.

| Fattispecie | Aliquota/detrazione Per mille |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|
| Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) | 4,00 |
| Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (di cui 7,60% di competenza dello Stato) | 10,60 di cui 7,60‰ allo Stato |
| Terreni agricoli | esenti |
| Aree fabbricabili | 8,20 |
| Immobili merce | esenti |
| Fabbricati strumentali all'attività agricola cat D10 | esenti |
| Altri immobili | 8,20 |
| Detrazione per abitazione principale (categorie non esenti: A1/A8/A9) | € 200,00 |

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare il regolamento comunale TARI al fine di conformarlo ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da

pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità.2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

| <i>Criteri di ripartizione del costo del servizio</i> | | <i>2019</i> | <i>2020</i> | <i>2021</i> | <i>2022</i> | <i>2023 (*)</i> |
|-------------------------------------------------------|-----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-----------------|
| Ripartizione fra | | | | | | |
| QUOTA FISSA | Utenze domestiche | 92 | 92,5 | 92 | 93 | 93 |
| | Utenze non domestiche | 8 | 7,5 | 8 | 7 | 7 |
| QUOTA VARIABILE | Utenze domestiche | 76 | 77,5 | 78 | 78 | 79 |
| | Utenze non domestiche | 24 | 22,5 | 22 | 22 | 21 |

(*) dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Nella seguente tabella sono esposte le tariffe applicate per l'anno 2023:

| UTENZE DOMESTICHE | Ka | Quf | Tariffa (p.fissa) | Kb | Quv | Cu | Tariffa (p.variab.) |
|-----------------------------------------|-----------|------------|------------------------------|-----------|------------|-----------|--------------------------------|
| Utenza domestica (1 componente) | 0,84 | 0,49623 | 0,41683 | 0,80 | 398,64474 | 0,18769 | 59,85731 |
| Utenza domestica (2 componenti) | 0,98 | 0,49623 | 0,48631 | 1,60 | 398,64474 | 0,18769 | 119,71461 |
| Utenza domestica (3 componenti) | 1,08 | 0,49623 | 0,53593 | 2,00 | 398,64474 | 0,18769 | 149,64326 |
| Utenza domestica (4 componenti) | 1,16 | 0,49623 | 0,57563 | 2,60 | 398,64474 | 0,18769 | 194,53624 |
| Utenza domestica (5 componenti) | 1,24 | 0,49623 | 0,61533 | 3,20 | 398,64474 | 0,18769 | 239,42922 |
| Utenza domestica (6 componenti e oltre) | 1,30 | 0,49623 | 0,64510 | 3,70 | 398,64474 | 0,18769 | 276,84004 |

Relazione di fine mandato 2023

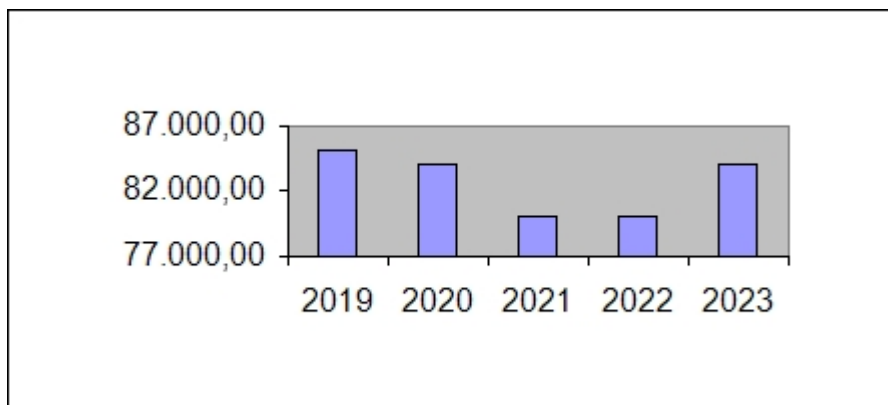
| ATTIVITA' PRODUTTIVE | Kc | Qapf | Tariffa (p.fissa) | Kd | Cu | Tariffa (p.variab.) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------|------------------------------|-----------|-----------|--------------------------------|
| 101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,51 | 0,19529 | 0,09960 | 4,20 | 0,14101 | 0,59224 |
| 102-Campeggi, distributori carburanti | 0,80 | 0,19529 | 0,15623 | 6,55 | 0,14101 | 0,92362 |
| 103-Stabilimenti balneari | 0,63 | 0,19529 | 0,12303 | 5,20 | 0,14101 | 0,73325 |
| 104-Esposizioni, autosaloni | 0,43 | 0,19529 | 0,08397 | 3,55 | 0,14101 | 0,50059 |
| 105-Alberghi con ristorante | 1,33 | 0,19529 | 0,25974 | 10,93 | 0,14101 | 1,54124 |
| 106-Alberghi senza ristorante | 0,91 | 0,19529 | 0,17771 | 7,49 | 0,14101 | 1,05616 |
| 107-Case di cura e riposo | 1,00 | 0,19529 | 0,19529 | 8,19 | 0,14101 | 1,15487 |
| 108-Uffici, agenzie, studi professionali | 1,13 | 0,19529 | 0,22068 | 9,30 | 0,14101 | 1,31139 |
| 109-Banche ed istituti di credito | 0,58 | 0,19529 | 0,11327 | 4,78 | 0,14101 | 0,67403 |
| 110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 1,11 | 0,19529 | 0,21677 | 9,12 | 0,14101 | 1,28601 |
| 111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,52 | 0,19529 | 0,29684 | 12,45 | 0,14101 | 1,75557 |
| 112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) | 1,04 | 0,19529 | 0,20310 | 8,50 | 0,14101 | 1,19859 |
| 113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,16 | 0,19529 | 0,22654 | 9,48 | 0,14101 | 1,33677 |
| 114-Attività industriali con capannoni di produzione | 0,91 | 0,19529 | 0,17771 | 7,50 | 0,14101 | 1,05758 |
| 115-Attività artigianali di produzione beni specifici | 1,09 | 0,19529 | 0,21287 | 8,92 | 0,14101 | 1,25781 |
| 116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 4,74 | 0,19529 | 0,92567 | 37,67 | 0,14101 | 5,31185 |
| 117-Bar, caffè, pasticceria | 3,90 | 0,19529 | 0,76163 | 27,82 | 0,14101 | 3,92290 |
| 118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,38 | 0,19529 | 0,46479 | 19,55 | 0,14101 | 2,75675 |
| 119-Plurilicenze alimentari e/o miste | 2,61 | 0,19529 | 0,50971 | 21,41 | 0,14101 | 3,01902 |
| 120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 6,06 | 0,19529 | 1,18346 | 49,72 | 0,14101 | 7,01102 |
| 121-Discoteche, night club | 1,64 | 0,19529 | 0,32028 | 13,45 | 0,14101 | 1,89658 |
| 122-Autorimesse, depositi e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,41 | 0,19529 | 0,08007 | 3,20 | 0,14101 | 0,45123 |
| 123-Depositi e autorimesse attività artigianali | 0,43 | 0,19529 | 0,08397 | 5,00 | 0,14101 | 0,70505 |

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF:

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF | 85.000,00 | 84.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 84.000,00 |



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF non ha subito modifiche ed è rimasta invariata dall'anno 2015 pari allo **0,6% (aliquota unica)**.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Quincinetto come attività gestita direttamente dalla struttura comunale

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n.7 del 12/03/2021.

La storicità dei proventi è la seguente:

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------------------|----------|----------|----------|-----------|-----------|
| Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA | 8.773,63 | 7.226,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi CUP | 0,00 | 0,00 | 8.976,66 | 12.867,28 | 10.466,13 |

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Quincinetto ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione Piemonte così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

| <i>Tipologie risorsa/annualità</i> | <i>2020</i> | <i>2021</i> |
|------------------------------------|-------------|-------------|
| Fondo funzioni fondamentali | 45.552,36 | 26.082,99 |
| Risorse bonus alimentari | 10.923,70 | 4.334,23 |
| Risorse sanificazione | 2.171,00 | 0,00 |
| Risorse centri estivi | 2.414,90 | 2.305,55 |
| Risorse per agevolazioni TARI | 0 | 5.411,99 |
| Risorse per straordinari | 174,50 | 0 |

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

| <i>Tipologia/annualità</i> | <i>2020</i> | <i>2021</i> | <i>2022</i> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Fornitura prodotti medicali e DPI _ progetto "Gentilezza" – lettori Green Pass – centro prenotazione vaccini | 26.422,00 | 4.714,08 | 0 |
| Sanificazioni | 6.527,14 | 5.041,66 | 2.612,55 |
| Contributi e bonus alimentari famiglie | 8.050,00 | 7.208,00 | 0 |
| Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro/studio agile (<i>notebook per alunni scuola primaria</i>) | 13.503,52 | 12.428,14 | 6.803,94 |
| Riduzioni TARI alle aziende | 4.517,95 | 5.507,37 | 2.358,38 |
| Riduzioni TARI a famiglie | 10.944,39 | 9.928,19 | 8.801,95 |
| Centri estivi | 2.414,90 | 2.305,55 | 830,86 |

L'amministrazione comunale è stata particolarmente vicina ai propri cittadini promuovendo nell'anno 2020 (primo anno di pandemia) un progetto "Gentilezza" consistente nell'acquisto e distribuzione a tutti i nuclei famigliari di Quincinetto di un kit di prodotti per la sanificazione comprendente una confezione di disinfettante virucida, un nebulizzatore, mascherina di protezione, guanti di protezione e gel igienizzante e di una confezione di prodotti tipici locali (in occasione è stato creato il biscotto "grasius" realizzato con farina di castagne e mais);

Ha altresì:

- acquistato per ogni edificio comunale una colonnina con termoscanner per la misurazione della temperatura corporea e dispenser automatico di gel igienizzante.
- acquistato pc portatili per i bambini delle scuole ai fini di agevolare lo studio "da casa";

- concesso riduzioni TARI sia alle famiglie che alle imprese/ditte per tre anni consecutivi;
- distribuito tutti i buoni alimentari concessi dallo Stato;
- proceduto alla sanificazione dei locali (in particolar modo quelli dell'ambulatorio medico);
- erogato all'asilo nido presente sul territorio il contributo per i centri estivi;
- messo a disposizione alcuni locali per la prenotazione dei vaccini gestito da volontari;

Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR del Comune di Quincinetto sono qui di seguito riepilogati:

Relazione di fine mandato 2023

| Missione Componente | Codice Misura | NOME TEMATICA | CODICE CUP | DESCRIZIONE AGGREGATA | IMPORTO FINANZIATO | INTERVENTO REALIZZATO | INTERVENTO IN CORSO DI REALIZZAZIONE |
|---------------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------|--------------------------------------|
| M1C1 | M1C1I0102 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali | I21C22000250006 | MIGRAZIONE AL CLOUD | 47.427,00 | X | |
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | I21F23001200001 | PNC - ANPR Elettorale | 1.683,60 | X | |
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | I21F22001580006 | ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID E CIE | 14.000,00 | | X |
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | I21F22001590006 | PIATTAFORMA PAGOPA- ATTIVAZIONE SERVIZI | 20.638,00 | X | |
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | I21F22002110006 | APPLICAZIONE APP IO | 7.290,00 | | X |
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | I21F22003650006 | MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO | 79.922,00 | | X |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | I26B19000110001 | COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONTENIMENTO CADUTA MASSI NEL CONCENTRICO DI QUINCINETTO | 990.000,00 | | X |

Relazione di fine mandato 2023

| | | | | | | | |
|------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---|---|
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | I29D21000000004 | EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE 1- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE 1 | 119.973,00 | X | |
| M4C1 | M4C1I0101 | M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia | I25E22000050006 | NUOVA COSTRUZIONE DI MICRONIDO | 505.000,00 | | X |
| M1C1 | M1C1I0103 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3: Dati e interoperabilità | I51F22009290006 | PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) | 10.172,00 | | X |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | I24D23001080006 | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SCUOLA PRIMARIA BUAT ALBIANA | 50.000,00 | X | |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | I27B20001090001 | IMPIANTO SPORTIVO IN LOCALITA GEER - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI PLINTI E MONTAGGIO TORRI-FARO | 50.000 | | X |

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

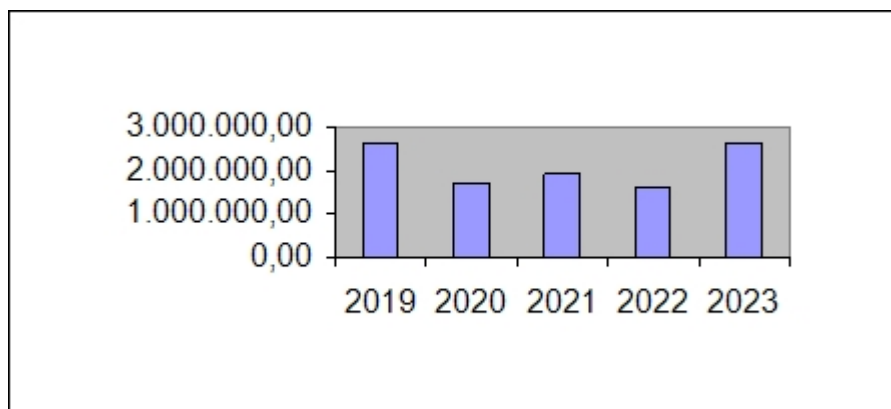
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva **l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.**

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| IMPEGNI | 2.585.785,02 | 1.701.445,48 | 1.909.262,64 | 1.607.323,07 | 2.620.414,03 |
| T1: Spese correnti | 846.729,58 | 790.889,31 | 738.154,03 | 772.896,07 | 774.680,49 |
| T2: Spese in c/capitale | 1.465.411,05 | 612.145,25 | 911.713,30 | 484.394,13 | 1.362.333,77 |
| T3: Incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T4: Rimborso prestiti | 50.816,43 | 18.999,49 | 29.081,22 | 26.097,41 | 27.331,82 |
| T5: Chiusura anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T7: Spese c/terzi | 222.827,96 | 279.411,43 | 230.314,09 | 323.935,46 | 456.067,95 |
| TOTALE GENERALE SPESE | 2.585.785,02 | 1.701.445,48 | 1.909.262,64 | 1.607.323,07 | 2.620.414,03 |



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali),

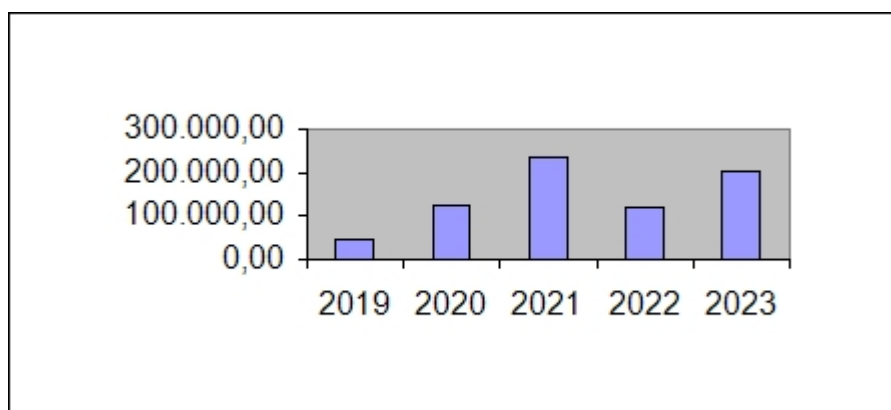
Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

Relazione di fine mandato 2023

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 36.894,73 | 33.150,00 | 64.394,66 | 301.471,71 | 75.329,50 |
| FPV per spese correnti | 104.233,20 | 10.395,35 | 6.823,00 | 9.014,68 | 9.096,87 |
| FPV per spese c/capitale | 91.536,81 | 92.008,16 | 24.877,14 | 292.195,46 | 560.320,70 |
| FPV per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T1: Entrate tributarie | 563.326,06 | 562.117,07 | 555.072,67 | 561.196,00 | 577.063,19 |
| T2: Trasferimenti correnti | 56.287,87 | 151.148,17 | 84.964,78 | 104.582,63 | 143.710,37 |
| T3: Entrate extratributarie | 173.884,51 | 179.615,64 | 178.913,09 | 183.141,64 | 210.004,43 |
| T4: Entrate in c/capitale | 1.484.244,17 | 549.435,20 | 1.298.484,08 | 518.241,38 | 1.420.589,57 |
| T5: Riduz. attiv. finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5) | 2.277.742,61 | 1.442.316,08 | 2.117.434,62 | 1.367.161,65 | 2.351.367,56 |
| T6: Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T7: Anticipazioni tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T9: Entrate c/terzi | 222.827,96 | 279.411,43 | 230.314,09 | 323.935,46 | 456.067,95 |
| Totale entrate dell'esercizio | 2.500.570,57 | 1.721.727,51 | 2.347.748,71 | 1.691.097,11 | 2.807.435,51 |
| Entrate complessive | 2.733.235,31 | 1.857.281,02 | 2.443.843,51 | 2.293.778,96 | 3.452.182,58 |
| Disavanzo di amm.ne [1] | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T1: Spese correnti | 846.729,58 | 790.889,31 | 738.154,03 | 772.896,07 | 774.680,49 |
| FPV di parte corrente | 10.395,35 | 6.823,00 | 9.014,68 | 9.096,87 | 11.930,81 |
| T2: Spese in c/capitale | 1.465.411,05 | 612.145,25 | 911.713,30 | 484.394,13 | 1.362.333,77 |
| FPV c/capitale | 92.008,16 | 24.877,14 | 292.195,46 | 560.320,70 | 618.687,95 |
| T3: Incr. attiv. finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FPV incr. Att. Fin. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese finali (Tit. 1+2+3) | 2.414.544,14 | 1.434.734,70 | 1.951.077,47 | 1.826.707,77 | 2.767.633,02 |
| T4: Rimborso prestiti | 50.816,43 | 18.999,49 | 29.081,22 | 26.097,41 | 27.331,82 |
| T5: Chiusura antic. tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T7: Spese c/terzi | 222.827,96 | 279.411,43 | 230.314,09 | 323.935,46 | 456.067,95 |
| Totale spese dell'esercizio | 2.688.188,53 | 1.733.145,62 | 2.210.472,78 | 2.176.740,64 | 3.251.032,79 |
| Spese complessive | 2.688.188,53 | 1.733.145,62 | 2.210.472,78 | 2.176.740,64 | 3.251.032,79 |
| Avanzo di competenza | 45.046,78 | 124.135,40 | 233.370,73 | 117.038,32 | 201.149,79 |



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondo cassa al 1° gennaio | 435.584,72 | 428.375,53 | 295.113,80 | 693.832,28 | 895.473,81 |
| Riscossioni totali | 1.650.099,23 | 2.053.864,14 | 2.193.584,31 | 1.752.428,03 | 2.492.137,29 |

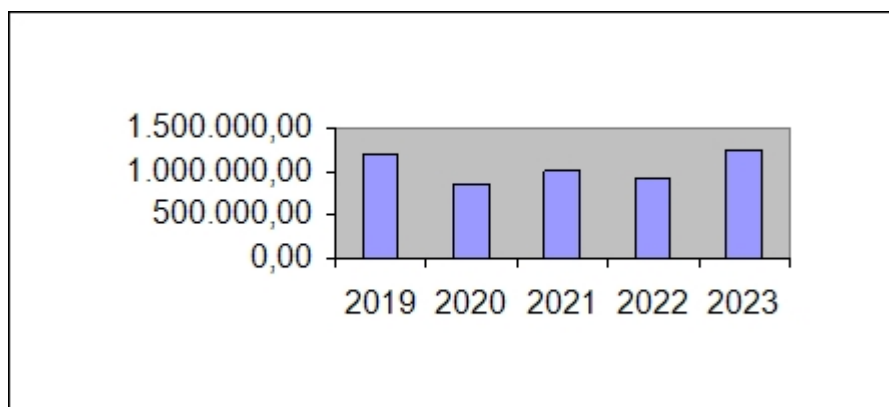
Relazione di fine mandato 2023

| | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <i>di cui in c/residui</i> | 235.717,22 | 822.758,16 | 643.760,93 | 364.980,24 | 445.019,77 |
| <i>in c/competenza</i> | 1.414.382,01 | 1.231.105,98 | 1.549.823,38 | 1.387.447,79 | 2.047.117,52 |
| Pagamenti totali | 1.657.308,42 | 2.187.125,87 | 1.794.865,83 | 1.550.786,50 | 2.236.904,00 |
| <i>di cui in c/residui</i> | 191.637,10 | 865.549,09 | 594.056,85 | 194.955,54 | 248.935,46 |
| <i>in c/competenza</i> | 1.465.671,32 | 1.321.576,78 | 1.200.808,98 | 1.355.830,96 | 1.987.968,54 |
| Saldo di cassa al 31 dicembre | 428.375,53 | 295.113,80 | 693.832,28 | 895.473,81 | 1.150.707,10 |
| pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023 | 428.375,53 | 295.113,80 | 693.832,28 | 895.473,81 | 1.150.707,10 |
| Residui attivi | 1.181.474,64 | 840.528,06 | 995.102,99 | 912.333,06 | 1.234.951,62 |
| <i>di cui da esercizi precedenti</i> | 95.286,08 | 349.906,53 | 197.177,66 | 608.683,74 | 474.633,63 |
| <i>di nuova formazione</i> | 1.086.188,56 | 490.621,53 | 797.925,33 | 303.649,32 | 760.317,99 |
| <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Residui passivi | 1.206.195,94 | 694.253,75 | 776.927,97 | 823.313,73 | 1.180.747,97 |
| <i>di cui da esercizi precedenti</i> | 86.082,24 | 314.385,05 | 68.474,31 | 571.821,62 | 548.302,48 |
| <i>di nuova formazione</i> | 1.120.113,70 | 379.868,70 | 708.453,66 | 251.492,11 | 632.445,49 |
| FPV per spese correnti | 10.395,35 | 6.823,00 | 9.014,68 | 9.096,87 | 11.930,81 |
| FPV per spese in c/capitale | 92.008,16 | 24.877,14 | 292.195,46 | 560.320,70 | 618.687,95 |
| FPV per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risultato di amministrazione | 301.250,72 | 409.687,97 | 610.797,16 | 415.075,57 | 574.291,99 |
| Parte accantonata | 22.898,43 | 71.855,09 | 77.608,14 | 73.010,38 | 81.243,63 |
| Fondo crediti dubbia esigib. | 20.486,13 | 36.735,37 | 36.164,38 | 23.391,62 | 47.114,87 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo perdite soc. partecip. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo contenzioso | 0,00 | 30.000,00 | 31.000,00 | 42.000,00 | 21.000,00 |
| Altri accantonamenti | 2.412,30 | 5.119,72 | 10.443,76 | 7.618,76 | 13.128,76 |
| Parte vincolata | 17.937,83 | 59.764,79 | 154.652,52 | 9.969,32 | 80.380,81 |
| da leggi e principi contabili | 0,00 | 2.047,60 | 0,00 | 0,00 | 6.300,00 |
| da trasferimenti | 0,00 | 38.279,36 | 138.122,01 | 4.161,63 | 34.308,81 |
| da contrazione di mutui | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| vincoli attribuiti dall'Ente | 0,00 | 0,00 | 11.190,00 | 0,00 | 36.772,00 |
| altri vincoli | 17.937,83 | 19.437,83 | 5.340,51 | 5.807,69 | 3.000,00 |
| Parte destin. a investimenti | 11.256,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Parte disponibile | 249.158,31 | 278.068,09 | 378.536,50 | 332.095,87 | 412.667,55 |

Gestione dei residui

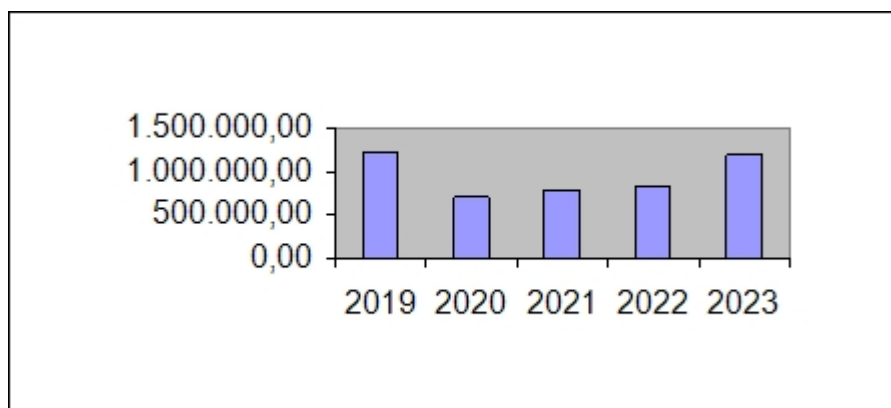
Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Residui al 1° gennaio | 336.851,87 | 1.181.474,64 | 840.528,06 | 995.102,99 | 912.333,06 |
| Riscossioni c/residui | 235.717,22 | 822.758,16 | 643.760,93 | 364.980,24 | 445.019,77 |
| % riscossioni c/residui | 69,98 | 69,64 | 76,59 | 36,68 | 48,78 |
| Residui eliminati (compreso di magg. ent) | -5.848,57 | -8.809,95 | 410,53 | -21.439,01 | 7.320,34 |
| Totale residui da esercizi precedenti | 95.286,08 | 349.906,53 | 197.177,66 | 608.683,74 | 474.633,63 |
| Residui di nuova formazione | 1.086.188,56 | 490.621,53 | 797.925,33 | 303.649,32 | 760.317,99 |
| Totale dei residui da riportare | 1.181.474,64 | 840.528,06 | 995.102,99 | 912.333,06 | 1.234.951,62 |

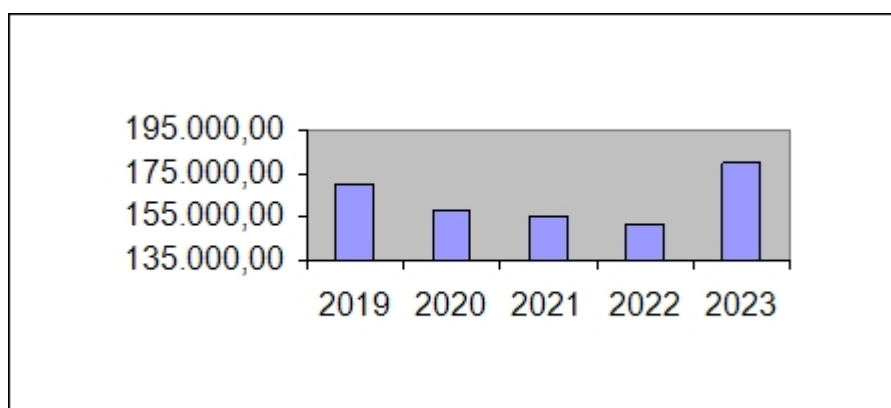


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Residui al 1° gennaio | 320.838,92 | 1.206.195,94 | 694.253,75 | 776.927,97 | 823.313,73 |
| Pagamenti c/residui | 191.637,10 | 865.549,09 | 594.056,85 | 194.955,54 | 248.935,46 |
| % pagamenti c/residui | 59,73 | 71,76 | 85,57 | 25,09 | 30,24 |
| Residui eliminati | -43.119,58 | -26.261,80 | -31.722,59 | -10.150,81 | -26.075,79 |
| Totale residui da esercizi precedenti | 86.082,24 | 314.385,05 | 68.474,31 | 571.821,62 | 548.302,48 |
| Residui di nuova formazione | 1.120.113,70 | 379.868,70 | 708.453,66 | 251.492,11 | 632.445,49 |
| Totale residui da riportare | 1.206.195,94 | 694.253,75 | 776.927,97 | 823.313,73 | 1.180.747,97 |



| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 23,03 | 21,23 | 21,14 | 20,28 | 22,79 |
| Residui attivi titolo I e III | 169.758,34 | 157.477,83 | 155.151,52 | 150.918,30 | 179.386,68 |
| Accertamenti correnti titoli I e III | 737.210,57 | 741.732,71 | 733.985,76 | 744.337,64 | 787.067,62 |

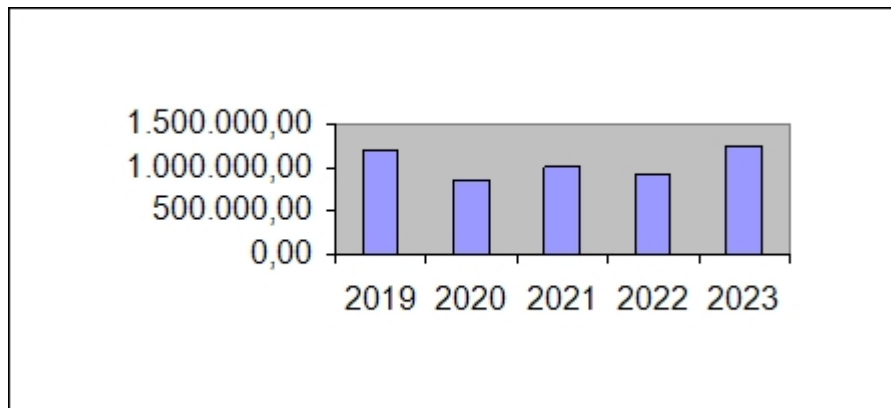


Anzianità dei residui finali

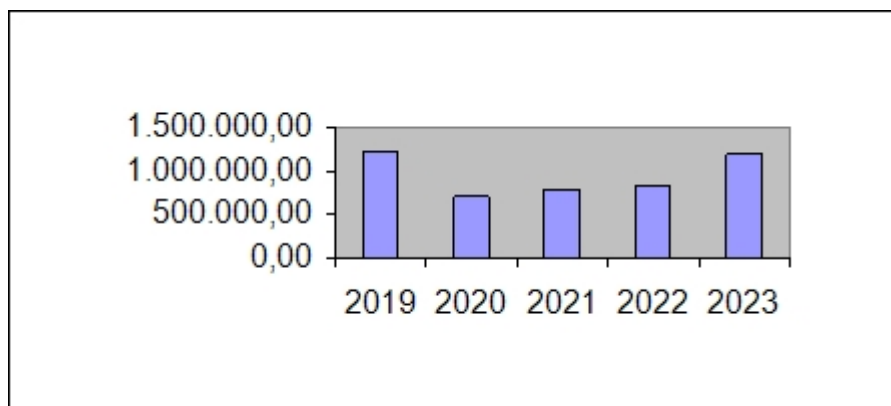
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una elevata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Relazione di fine mandato 2023

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| oltre 5 anni precedenti | 3.598,78 | 4.475,35 | 34.930,20 | 11.704,64 | 4.565,93 |
| 5 anni precedenti | 2.192,62 | 31.247,16 | 3.095,26 | 4.912,61 | 3.913,55 |
| 4 anni precedenti | 31.247,16 | 3.680,26 | 6.421,79 | 5.447,71 | 25.206,26 |
| 3 anni precedenti | 7.556,44 | 7.473,10 | 5.848,90 | 31.244,51 | 25.038,83 |
| 2 anni precedenti | 16.196,96 | 5.848,90 | 32.942,42 | 36.007,94 | 336.264,08 |
| Anno precedente | 34.494,12 | 297.181,76 | 113.939,09 | 519.366,33 | 79.644,98 |
| Residui da competenza | 1.086.188,56 | 490.621,53 | 797.925,33 | 303.649,32 | 760.317,99 |
| Totale residui al 31-12 | 1.181.474,64 | 840.528,06 | 995.102,99 | 912.333,06 | 1.234.951,62 |



| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| oltre 5 anni precedenti | 9.068,12 | 9.033,84 | 4.416,25 | 5.075,55 | 6.363,58 |
| 5 anni precedenti | 200,27 | 758,77 | 1.008,81 | 1.788,70 | 29.481,46 |
| 4 anni precedenti | 7.163,97 | 1.152,81 | 1.853,16 | 29.481,46 | 2.049,48 |
| 3 anni precedenti | 1.152,81 | 1.853,16 | 30.813,90 | 3.913,88 | 2.503,07 |
| 2 anni precedenti | 9.896,38 | 33.560,98 | 6.424,45 | 9.296,46 | 477.400,50 |
| Anno precedente | 58.600,69 | 268.025,49 | 23.957,74 | 522.265,57 | 30.504,39 |
| Residui da competenza | 1.120.113,70 | 379.868,70 | 708.453,66 | 251.492,11 | 632.445,49 |
| Totale residui al 31-12 | 1.206.195,94 | 694.253,75 | 776.927,97 | 823.313,73 | 1.180.747,97 |



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità.

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

| RESIDUI ATTIVI | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g | Totale residui di fine gestione h=(f+g) |
|-----------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|---------------|------------------------|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | a | b | c | d | e= (a+c- d) | f=(e-b) | | |
| Titolo 1 - Tributarie | 123.580,47 | 80.736,44 | 58,40 | 4.903,77 | 118.735,10 | 37.998,66 | 85.667,47 | 123.666,13 |
| Titolo 2 - Trasferimenti Correnti | 3.206,27 | 1.600,00 | 0,00 | 0,00 | 3.206,27 | 1.606,27 | 15.747,26 | 17.353,53 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 43.483,12 | 31.195,91 | 385,15 | 331,61 | 43.536,66 | 12.340,75 | 33.751,46 | 46.092,21 |

Relazione di fine mandato 2023

| | | | | | | | | |
|---------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|---------------|-----------------|-------------------|------------------|---------------------|---------------------|
| Parziale titoli 1+2+3 | 170.269,86 | 113.532,35 | 443,55 | 5.235,38 | 165.478,03 | 51.945,68 | 135.166,19 | 187.111,87 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 150.776,51 | 114.267,48 | 0,00 | 630,71 | 150.145,80 | 35.878,32 | 944.655,73 | 980.534,05 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Servizi per conto di terzi | 15.805,50 | 7.917,39 | 4,74 | 430,77 | 15.379,47 | 7.462,08 | 6.366,64 | 13.828,72 |
| Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9 | 336.851,87 | 235.717,22 | 448,29 | 6.296,86 | 331.003,30 | 95.286,08 | 1.086.188,56 | 1.181.474,64 |

| RESIDUI PASSIVI | Iniziali | Pagati | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza f | Totale residui di fine gestione g=(e+f) |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|---------------------|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | a | b | c | d=(a-c) | e=(d-b) | | |
| Titolo 1 - Correnti | 155.382,70 | 87.950,38 | 8.528,31 | 146.854,39 | 58.904,01 | 206.324,39 | 265.228,40 |
| Titolo 2 - In conto capitale | 138.120,95 | 98.245,14 | 33.279,31 | 104.841,64 | 6.596,50 | 906.073,14 | 912.669,64 |
| Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Rimborso Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi | 27.335,27 | 5.441,58 | 1.311,96 | 26.023,31 | 20.581,73 | 7.716,17 | 28.297,90 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+7 | 320.838,92 | 191.637,10 | 43.119,58 | 277.719,34 | 86.082,24 | 1.120.113,70 | 1.206.195,94 |

| RESIDUI ATTIVI | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g | Totale residui di fine gestione h=(f+g) |
|---------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|-----------------|-----------------------|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | a | b | c | d | e=(a+c- d) | f=(e-b) | | |
| Titolo 1 - Tributarie | 91.748,00 | 84.984,93 | 12.112,29 | 0,00 | 103.860,29 | 18.875,36 | 92.027,45 | 110.902,81 |
| Titolo 2 - Trasferimenti Correnti | 15.466,80 | 13.036,54 | 12,60 | 16,40 | 15.463,00 | 2.426,46 | 68.619,48 | 71.045,94 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 59.170,30 | 39.870,97 | 0,00 | 4.788,15 | 54.382,15 | 14.511,18 | 53.972,69 | 68.483,87 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 166.385,10 | 137.892,44 | 12.124,89 | 4.804,55 | 173.705,44 | 35.813,00 | 214.619,62 | 250.432,62 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 731.131,05 | 299.526,38 | 0,00 | 0,00 | 731.131,05 | 431.604,67 | 541.890,02 | 973.494,69 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Relazione di fine mandato 2023

| | | | | | | | | | |
|---------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|-----------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|------|
| Accensione di prestiti | | | | | | | | | |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Servizi per conto di terzi | 14.816,91 | 7.600,95 | 0,00 | 0,00 | 14.816,91 | 7.215,96 | 3.808,35 | 11.024,31 | |
| Totale tit. I+2+3+4+5+6+7+9 | 912.333,06 | 445.019,77 | 12.124,89 | 4.804,55 | 919.653,40 | 474.633,63 | 760.317,99 | 1.234.951,62 | |

| RESIDUI PASSIVI | Iniziali | Pagati | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|---------------------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| | a | b | c | d=(a-c) | e=(d-b) | f | g=(e+f) |
| Titolo 1 - Correnti | 172.920,34 | 86.629,40 | 25.713,90 | 147.206,44 | 60.577,04 | 156.852,96 | 217.430,00 |
| Titolo 2 - In conto capitale | 631.992,41 | 155.778,45 | 361,89 | 631.630,52 | 475.852,07 | 469.246,93 | 945.099,00 |
| Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Rimborso Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi | 18.400,98 | 6.527,61 | 0,00 | 18.400,98 | 11.873,37 | 6.345,60 | 18.218,97 |
| Totale titoli I+2+3+4+5+7 | 823.313,73 | 248.935,46 | 26.075,79 | 797.237,94 | 548.302,48 | 632.445,49 | 1.180.747,97 |

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Quincinetto ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

Relazione di fine mandato 2023

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 104.233,20 | 10.395,35 | 6.823,00 | 9.014,68 | 9.096,87 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 793.498,44 | 892.880,88 | 818.950,54 | 848.920,27 | 930.777,99 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 846.729,58 | 790.889,31 | 738.154,03 | 772.896,07 | 774.680,49 |
| di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 54.390,00 | 10.674,50 |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 10.395,35 | 6.823,00 | 9.014,68 | 9.096,87 | 11.930,81 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 50.816,43 | 18.999,49 | 29.081,22 | 26.097,41 | 27.331,82 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F2) Fondo anticipazioni di liquidità | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2) | | -10.209,72 | 86.564,43 | 49.523,61 | 49.844,60 | 125.931,74 |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti | (+) | 36.894,73 | 9.650,00 | 37.941,41 | 54.390,00 | 10.674,50 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 11.970,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M) | | 38.655,01 | 96.214,43 | 87.465,02 | 104.234,60 | 136.606,24 |
| Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 2.412,30 | 2.652,00 | 3.905,00 | 1.000,00 | 11.180,00 |
| Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 0,00 | 29.489,71 | 13.730,30 | 174,50 | 39.685,95 |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | | 36.242,71 | 64.072,72 | 69.829,72 | 103.060,10 | 85.740,29 |
| Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 356,47 | 46.304,66 | 1.848,05 | 402,24 | -2.946,75 |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | 35.886,24 | 17.768,06 | 67.981,67 | 102.657,86 | 88.687,04 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 0,00 | 23.500,00 | 26.453,25 | 247.081,71 | 64.655,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 91.536,81 | 92.008,16 | 24.877,14 | 292.195,46 | 560.320,70 |
| | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Relazione di fine mandato 2023

| | | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------|------------------|-------------------|------------------|------------------|
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | | | | | |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 1.484.244,17 | 549.435,20 | 1.298.484,08 | 518.241,38 | 1.420.589,57 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 11.970,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 1.465.411,05 | 612.145,25 | 911.713,30 | 484.394,13 | 1.362.333,77 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 92.008,16 | 24.877,14 | 292.195,46 | 560.320,70 | 618.687,95 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1) | | 6.391,77 | 27.920,97 | 145.905,71 | 12.803,72 | 64.543,55 |
| Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 1.500,00 | 12.337,25 | 135.581,71 | 2.946,83 | 38.073,58 |
| Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | 4.891,77 | 15.583,72 | 10.324,00 | 9.856,89 | 26.469,97 |
| Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | 4.891,77 | 15.583,72 | 10.324,00 | 9.856,89 | 26.469,97 |
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Relazione di fine mandato 2023

| | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| finanziarie iscritto in entrata | | | | | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA <i>(W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</i> | | 45.046,78 | 124.135,40 | 233.370,73 | 117.038,32 | 201.149,79 |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N | | 2.412,30 | 2.652,00 | 3.905,00 | 1.000,00 | 11.180,00 |
| Risorse vincolate nel bilancio | | 1.500,00 | 41.826,96 | 149.312,01 | 3.121,33 | 77.759,53 |
| W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO | | 41.134,48 | 79.656,44 | 80.153,72 | 112.916,99 | 112.210,26 |
| Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | | 356,47 | 46.304,66 | 1.848,05 | 402,24 | -2.946,75 |
| W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | 40.778,01 | 33.351,78 | 78.305,67 | 112.514,75 | 115.157,01 |
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | 38.655,01 | 96.214,43 | 87.465,02 | 104.234,60 | 136.606,24 |
| Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 36.894,73 | 9.650,00 | 37.941,41 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 2.412,30 | 2.652,00 | 3.905,00 | 1.000,00 | 11.180,00 |
| Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 356,47 | 46.304,66 | 1.848,05 | 402,24 | -2.946,75 |
| Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 0,00 | 29.489,71 | 13.730,30 | 174,50 | 39.685,95 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | -1.008,49 | 8.118,06 | 30.040,26 | 102.657,86 | 88.687,04 |

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Quincinetto ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'art.204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato NON sono stati accesi nuovi mutui.

Con circolare 1300/2020 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla **rinegoiazione** di mutui in ammortamento con debito residuo al 01-01-2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 2020. Il Comune ha così **rinegoziato N.7 mutui**.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui. Il Comune non si è avvalso di tale sospensione .

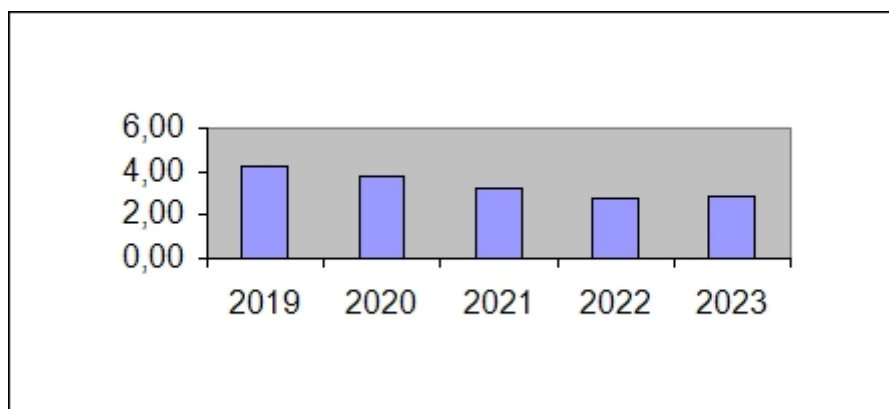
La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente ed il peso sulla comunità quincinettese.

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti da finanziamento complessivi | 610.896,39 | 591.896,90 | 562.815,68 | 536.718,29 | 509.386,50 |
| Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui) | 610.896,39 | 591.896,90 | 562.815,68 | 536.718,29 | 509.386,50 |
| Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni diliquidità) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Abitanti | 1.026 | 1001 | 994 | 979 | 982 |
| Debito pro-capite complessivo per abitante | 595,41 | 591,31 | 566,21 | 548,23 | 518,72 |
| Debito pro-capite netto solo da mutui | 595,41 | 591,31 | 566,21 | 548,23 | 518,72 |

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art.204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Quota interessi | 33.245,40 | 28.495,54 | 25.616,00 | 24.304,99 | 23.070,58 |
| Entrate Correnti (*su anno-2) | 783.329,02 | 769.937,41 | 793.498,44 | 892.880,88 | 818.950,54 |
| % su Entrate Correnti | 4,24 | 3,70 | 3,23 | 2,72 | 2,82 |
| Limite art. 204 TUEL | 10% | 10% | 10% | 10% | 10% |



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa

Riallineamento del patrimonio

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l’esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L’esigenza contabile e l’indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell’“Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell’inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell’ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del “piano delle alienazioni” e dell’attività che lo precede di “ricognizione del patrimonio” che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell’erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L’attività fa riferimento a quanto previsto dall’art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione”.

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d’uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

| | | <i>Stato patrimoniale Attivo</i> | <i>2019</i> | <i>2020</i> | <i>2021</i> | <i>2022</i> | <i>2023</i> |
|-----|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| | | A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | | |
| I | | <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | | | | |
| | 1 | Costi di impianto e di ampliamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 40.299,69 | 88.543,48 | 68.928,29 | 46.739,82 | 0,00 |
| | 3 | Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 133.969,66 | 117.294,14 | 89.276,38 | 59.442,97 | 0,00 |
| | 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 5 | Avviamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 6 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 5.705,60 | 4.657,70 | 2.505,70 | 5.716,62 | 0,00 |
| | 9 | Altre | 12.518,40 | 3.309,86 | 0,00 | 1.560,00 | 0,00 |
| | | Totale immobilizzazioni immateriali | 192.493,35 | 213.805,18 | 160.710,37 | 113.459,41 | 0,00 |
| | | <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | | | | |
| II | 1 | Beni demaniali | 2.931.602,99 | 2.955.298,80 | 2.954.975,52 | 2.912.233,92 | 0,00 |
| | 1.1 | Terreni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 1.2 | Fabbricati | 306.757,26 | 298.692,08 | 300.709,08 | 300.601,04 | 0,00 |
| | 1.3 | Infrastrutture | 2.624.845,73 | 2.656.606,72 | 2.654.266,44 | 2.611.632,88 | 0,00 |
| | 1.9 | Altri beni demaniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| III | 2 | Altre immobilizzazioni materiali | 6.673.969,12 | 6.718.912,80 | 6.925.821,48 | 6.819.860,68 | 0,00 |
| | 2.1 | Terreni | 852.838,14 | 857.843,92 | 868.943,92 | 868.943,92 | 0,00 |
| | | <i>a di cui in leasing finanziario</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2.2 | Fabbricati | 2.531.238,82 | 2.574.175,38 | 2.917.706,22 | 2.950.384,99 | 0,00 |
| | | <i>a di cui in leasing finanziario</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2.3 | Impianti e macchinari | 1.099,36 | 3.194,78 | 3.712,63 | 5.814,42 | 0,00 |
| | | <i>a di cui in leasing finanziario</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 65.371,38 | 76.937,21 | 72.612,12 | 82.313,29 | 0,00 |

Relazione di fine mandato 2023

| | | | | | | |
|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------|
| 2.5 | Mezzi di trasporto | 3.520,00 | 1.760,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 10.847,05 | 9.564,61 | 13.157,43 | 10.350,74 | 0,00 |
| 2.7 | Mobili e arredi | 2.167,37 | 0,00 | 7.211,66 | 10.838,83 | 0,00 |
| 2.8 | Infrastrutture | 1.017.005,99 | 966.629,30 | 916.252,61 | 865.875,92 | 0,00 |
| 2.9 9 | Altri beni materiali | 2.189.881,01 | 2.228.807,60 | 2.126.224,89 | 2.025.338,57 | 0,00 |
| 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 756.820,29 | 1.391.016,74 | 1.453.457,02 | 1.675.721,19 | 0,00 |
| Totale immobilizzazioni materiali | | 10.362.392,40 | 11.065.228,34 | 11.334.254,02 | 11.407.815,79 | 0,00 |
| IV | <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i> | | | | | |
| 1 | Partecipazioni in | 2.036,00 | 2.643,43 | 3.119,36 | 4.653,62 | 0,00 |
| | a imprese controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | b imprese partecipate | 2.036,00 | 2.643,43 | 3.119,36 | 4.653,62 | 0,00 |
| | c altri soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Crediti verso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | a altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | b imprese controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | c imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | d altri soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Altri titoli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | | 2.036,00 | 2.643,43 | 3.119,36 | 4.653,62 | 0,00 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | | 10.556.921,75 | 11.281.676,95 | 11.498.083,75 | 11.525.928,82 | 0,00 |
| | C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | | |
| I | Rimanenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale rimanenze | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| II | Crediti | | | | | |
| 1 | Crediti di natura tributaria | 109.519,82 | 88.486,83 | 81.488,58 | 68.356,38 | 0,00 |
| | a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | b Altri crediti da tributi | 91.738,17 | 85.456,92 | 79.181,74 | 68.356,38 | 0,00 |
| | c Crediti da Fondi perequativi | 17.781,65 | 3.029,91 | 2.306,84 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Crediti per trasferimenti e contributi | 992.516,78 | 672.661,86 | 829.042,05 | 746.597,85 | 0,00 |
| | a verso amministrazioni pubbliche | 992.516,78 | 537.993,84 | 756.321,47 | 662.215,26 | 0,00 |
| | b imprese controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Relazione di fine mandato 2023

| | | | | | | | |
|-----|--|----------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------|
| | | <i>c</i> imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>d</i> verso altri soggetti | 0,00 | 134.668,02 | 72.720,58 | 84.382,59 | 0,00 |
| 3 | | Verso clienti ed utenti | 22.210,42 | 7.808,83 | 9.169,36 | 19.275,78 | 0,00 |
| 4 | | Altri Crediti | 50.008,03 | 39.263,17 | 40.631,62 | 53.161,43 | 0,00 |
| | | <i>a</i> verso l'erario | 9.482,00 | 5.978,00 | 2.943,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>b</i> per attività svolta per c/terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>c</i> altri | 40.526,03 | 33.285,17 | 37.688,62 | 53.161,43 | 0,00 |
| | | Totale crediti | 1.174.255,05 | 808.220,69 | 960.331,61 | 887.391,44 | 0,00 |
| III | | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | | | | | |
| 1 | | Partecipazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | | Altri titoli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| IV | | Disponibilità liquide | | | | | |
| 1 | | Conto di tesoreria | 428.375,53 | 295.113,80 | 693.832,28 | 895.473,81 | 0,00 |
| | | <i>a</i> Istituto tesoriere | 428.375,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>b</i> presso Banca d'Italia | 0,00 | 295.113,80 | 693.832,28 | 895.473,81 | 0,00 |
| 2 | | Altri depositi bancari e postali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | | Denaro e valori in cassa | 1.550,00 | 516,33 | 1.550,00 | 1.550,00 | 0,00 |
| 4 | | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | Totale disponibilità liquide | 429.925,53 | 295.630,13 | 695.382,28 | 897.023,81 | 0,00 |
| | | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 1.604.180,58 | 1.103.850,82 | 1.655.713,89 | 1.784.415,25 | 0,00 |
| | | D) RATEI E RISCONTI | | | | | |
| 1 | | Ratei attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | | Risconti attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 12.161.102,33 | 12.385.527,77 | 13.153.797,64 | 13.310.344,07 | 0,00 |

| | | <i>Stato patrimoniale Passivo</i> | <i>2019</i> | <i>2020</i> | <i>2021</i> | <i>2022</i> | <i>2023</i> |
|----|--|-----------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| | | A) PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| I | | Fondo di dotazione | 7.314.548,99 | 7.314.548,99 | 7.314.548,99 | 7.314.548,99 | 0,00 |
| II | | Riserve | 3.027.049,09 | 3.749.708,41 | 6.063.816,08 | 3.155.057,74 | 0,00 |

Relazione di fine mandato 2023

| | | | | | | | |
|-----------------------------------------|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------|
| | <i>b</i> | da capitale | 0,00 | 0,00 | 13.135,44 | 13.135,44 | 0,00 |
| | <i>c</i> | da permessi di costruire | 218.446,52 | 222.955,29 | 222.955,29 | 229.688,38 | 0,00 |
| | <i>d</i> | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 2.931.602,99 | 2.955.298,80 | 5.827.725,35 | 2.912.233,92 | 0,00 |
| | <i>e</i> | altre riserve indisponibili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>f</i> | altre riserve disponibili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| III | | Risultato economico dell'esercizio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| IV | | Risultati economici di esercizi precedenti | -123.000,42 | 571.454,32 | -1.605.754,72 | 1.431.086,69 | 0,00 |
| V | | Riserve negative per beni indisponibili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | | | 10.341.598,08 | 11.064.257,40 | 11.772.610,35 | 11.900.693,42 | 0,00 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | | | | | |
| 1 | | Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | | Per imposte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | | Altri | 2.412,30 | 35.119,72 | 41.443,76 | 49.618,76 | 0,00 |
| TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | | | 2.412,30 | 35.119,72 | 41.443,76 | 49.618,76 | 0,00 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE T.F.R. (C) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) DEBITI | | | | | | | |
| 1 | | Debiti da finanziamento | 613.766,90 | 593.807,66 | 564.726,32 | 538.628,92 | 0,00 |
| | <i>a</i> | prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>b</i> | v/ altre amministrazioni pubbliche | 2.870,89 | 1.910,76 | 1.910,76 | 1.910,76 | 0,00 |
| | <i>c</i> | verso banche e tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>d</i> | verso altri finanziatori | 610.896,01 | 591.896,90 | 562.815,56 | 536.718,16 | 0,00 |
| 2 | | Debiti verso fornitori | 941.896,10 | 537.036,78 | 631.793,26 | 673.465,81 | 0,00 |
| 3 | | Acconti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | | Debiti per trasferimenti e contributi | 191.121,60 | 105.610,88 | 76.520,77 | 86.693,71 | 0,00 |
| | <i>a</i> | enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>b</i> | altre amministrazioni pubbliche | 188.721,60 | 81.572,74 | 61.085,21 | 85.793,71 | 0,00 |
| | <i>c</i> | imprese controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>d</i> | imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>e</i> | altri soggetti | 2.400,00 | 24.038,14 | 15.435,56 | 900,00 | 0,00 |
| 5 | | Altri debiti | 70.307,35 | 49.695,33 | 66.703,18 | 61.243,45 | 0,00 |
| | <i>a</i> | tributari | 77,18 | 444,48 | 1.270,58 | 1.666,50 | 0,00 |
| | <i>b</i> | verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 216,05 | 1.555,10 | 3.570,43 | 3.054,20 | 0,00 |
| | <i>c</i> | per attività svolta per c/terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>d</i> | altri | 70.014,12 | 47.695,75 | 61.862,17 | 56.522,75 | 0,00 |

Relazione di fine mandato 2023

| | | TOTALE DEBITI (D) | 1.817.091,95 | 1.286.150,65 | 1.339.743,53 | 1.360.031,89 | 0,00 |
|----|---|----------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------|
| | | E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | | | | |
| I | | Ratei passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| II | | Risconti passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 1 | Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | a | da altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | b | da altri soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | Concessioni pluriennali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | Altri risconti passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 12.161.102,33 | 12.385.527,77 | 13.153.797,64 | 13.310.344,07 | 0,00 |
| | | 1) Impegni su esercizi futuri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 2) Beni di terzi in uso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 3) Beni dati in uso a terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 5) Garanzie prestate a imprese controllate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 6) Garanzie prestate a imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 7) Garanzie prestate a altre imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE CONTI D'ORDINE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato è pervenuto un solo rilievo della Corte dei Conti:

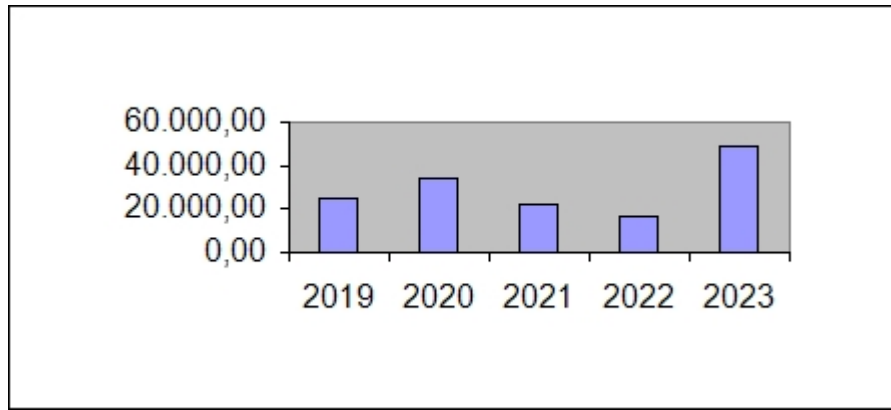
- Richiesta istruttoria per mancata presentazione dei conti giudiziali inerenti l'esercizio dei diritti di azionista per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 (procedimento giudizio n.22474 - decreto n.163 del 08/04/2021): *risposto in data 09/08/2021.*

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Spese correnti totali | 846.729,58 | 790.889,31 | 738.154,03 | 772.896,07 | 774.680,49 |
| Quota non ricorrente | 24.249,56 | 34.088,59 | 21.742,56 | 16.059,45 | 48.072,69 |
| Spesa ricorrente | 822.480,02 | 756.800,72 | 716.411,47 | 756.836,62 | 726.607,80 |



Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei pregressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

Evoluzione delle giacenze di cassa:

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|----------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Giacenza di cassa al 31.12 | 435.584,72 | 428.375,53 | 295.113,80 | 693.832,28 | 895.473,81 |
| Di cui: Cassa vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 278.368,89 |

Evoluzione dei tempi medi di pagamento delle fatture:

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------------|-------|-------|--------|--------|--------|---------|
| Indicatore tempi medi di pagamento fatture | 26 gg | 52 gg | - 4 gg | -19 gg | -19 gg | - 17 gg |

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

Il Comune di Quincinetto detiene le seguenti partecipazioni:

| Codice fiscale società partecipata | Ragione sociale / denominazione | Forma Giuridica | Città | Indirizzo | Servizi svolti | Quota % di partecipazione detenuta direttamente |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------|----------------|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| 06830230014 | Società Canavesana Servizi S.p.a. | Società per azioni | Ivrea (TO) | Via Novara n.31/A | Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti | 0,12 |
| 07937540016 | Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. | Società per azioni | Torino (TO) | C.so XI Febbraio n.14 | Gestione servizio idrico | 0,00002 |
| 08541120013 | Valli del Canavese - Gruppo Azione Locale scarl | Società consortile a r.l. | Rivara (TO) | C.so Ogliani n.9 | Organizzazioni economiche | 1,35 |
| 08841520011 | C.C.A. Consorzio Canavesano Ambiente | Consorzio | Ivrea (TO) | Piazza Vittorio Emanuele 1 | Regolamentazione dell'attività degli organi preposti alla gestione del servizio rifiuti | 0,61 |
| 12236141003 | ASMEL Soc.Cons. a r.l. | Società consortile a r.l. | Gallarate (VA) | Via Carlo Cattaneo, n.9 | Centrale Unica di Committenza | 0,021 |
| 07949370014 | Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. (tramite l'Unione Montana Dora Baltea) | Consorzio | Ivrea (TO) | Via Circonvallazione n.54/B | Gestione servizi socio-assistenziali | 1,4 |

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Con deliberazione del consiglio comunale n.42 del 20/12/2023 si è provveduto alla rilevazione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31/12/2022 che ha determinato il *MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE* delle seguenti società:

| Denominazione società | Tipo di partecipazione (diretta/indiretta) | Attività svolta | % Quota di partecipazione | Motivazioni della scelta |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI SPA c.f. 06830230014 | Diretta | SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI | 0,12 | Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti |
| SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.(SMAT) c.f. 07937540016 | Diretta | SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | 0,00002 | Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio idrico integrato |
| ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. c.f. 12236141003 | Diretta | SOCIETA DI COMMITTENZA AUSILIARIA | 0,021% | Produzione di un servizio strumentale all'Ente: centrale ausiliaria di committenza |

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti "a rete", che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

| Numero | Tipologia servizio | Presenza nell' Ente/società |
|--------|----------------------------------|-----------------------------|
| 1 | Distribuzione energia elettrica | / |
| 2 | Distribuzione gas naturale | / |
| 3 | Servizio idrico | S.M.A.T. |
| 4 | Servizio gestione rifiuti urbani | S.C.S. (Società in House) |
| 5 | Servizio trasporto pubblico | / |

Nozione di servizio a domanda individuale: Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

| <i>Numero</i> | <i>Tipologia servizio</i> | <i>Presenza nell' Ente</i> |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| 1 | alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero; | no |
| 2 | alberghi diurni e bagni pubblici; | no |
| 3 | Asili nido | no (è presente un asilo nido privato) |
| 4 | convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli; | no |
| 5 | colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali | no |
| 6 | corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge; | no |
| 7 | Giardini zoologici e botanici | no |
| 8 | impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili; | no |
| 9 | Mattatoi pubblici | no |
| 10 | mense, comprese quelle ad uso scolastico; | no (Mensa scolastica gestita dall'Unione Montana) |
| 11 | Mercati e fiere attrezzate | no |
| 12 | parcheggi custoditi e parchimetri; | no |
| 13 | Pesa pubblica | SI |
| 14 | servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili; | no |
| 15 | Spurgo pozzi neri | no |
| 16 | teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli; | no |
| 17 | Trasporti carni macellate | no |
| 18 | trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive | no |
| 19 | uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili. | SI |

| Servizi resi | % copertura anno 2019 | % copertura anno 2020 | % copertura anno 2021 | % copertura anno 2022 | % copertura anno 2023 |
|--------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| Mensa scolastica | SERVIZIO SVOLTO DALL'UNIONE MONTANA DORA BALTEA | SERVIZIO SVOLTO DALL'UNIONE MONTANA DORA BALTEA | SERVIZIO SVOLTO DALL'UNIONE MONTANA DORA BALTEA | SERVIZIO SVOLTO DALL'UNIONE MONTANA DORA BALTEA | SERVIZIO SVOLTO DALL'UNIONE MONTANA DORA BALTEA |
| Peso pubblico | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Gestione salone polifunzionale | 85 | 20 | 48 | 80 | 85 |

Considerazioni finali e conclusioni

Il sindaco dichiara di essere soddisfatto del lavoro svolto e dei risultati ottenuti grazie alla proficua collaborazione con gli amministratori ed alla professionalità e disponibilità di tutti i dipendenti comunali. Questo lavoro “di squadra” ha consentito di far diventare il Comune di Quincinetto un punto di riferimento per il territorio.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI QUINCINETTO che sarà trasmessa alla Corte dei Conti Sezione di Torino.

Quincinetto, li 21/03/2024

IL SINDACO
Angelo CANALE CLAPETTO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 21/03/2024

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Dr. Giuseppe GRIECO

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:
<https://www.comune.quincinetto.to.it/it-it/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo/>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa